

TROVA IL TUO STORE

www.vivienergia.it

Clienti Residenziali e
Consoziati Domestici

NUMERO VERDE
 **800 15 13 13**

Clienti Aziende o
Professionisti

NUMERO VERDE
 **800 30 22 33**

Clienti Grandi Aziende
e Consoziati Altri Usi

NUMERO VERDE
 **800 68 83 83**



CONTRATTO DI FORNITURA MERCATO LIBERO



pagati da tutti i clienti finali, comprese le componenti ARIM, ASOS (la componente ASOS, a carico di tutti i clienti elettrici, serve per finanziare il sistema di incentivi riconosciuti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da cogenerazione); c) ogni eventuale onere o costo addebitato dal Distributore, eventuali indennizzi Cmor o simili applicati dalla precedente vendita, dal Distributore o comunque previsti da normativa, eventuali componenti di prezzo/oneri nuovi o modificativi di precedenti corrispettivi, come imposti da norme generali e/o di settore a carico del cliente finale o comunque non espressamente imputate al Venditore; d) l'imposta sul valore aggiunto, l'addizionale regionale, tutte le accise ed ogni ulteriore carica fiscale su di esso gravanti (esposti in fattura con voce separata secondo normativa vigente); e) oltre ai contributi fissi applicati dal Distributore, un contributo fisso applicato dal Venditore pari ad € 23,00 (ventitre/00) per ciascuna prestazione relativa a: i) voltura, ii) disattivazione fornitura su richiesta del cliente, iii) disattivazione/riattivazione fornitura a seguito morosità, iv) variazione potenza di un punto già attivo su richiesta Cliente, v) attivazione della fornitura di un nuovo punto di prelievo o di un punto precedentemente disattivato; vi) un importo di € 2,00 (due/00) addebitato in ciascuna fattura nel caso di Cliente non domestico con modalità di pagamento diversa da SDD. Le prestazioni di cui al punto iii) comprendono anche l'eventuale preventiva riduzione o ripristino della potenza. In tali casi il contributo in quota fissa è dovuto anche nel caso in cui il Distributore proceda esclusivamente alla riduzione o al ripristino della potenza. In caso di disattivazione della fornitura con preventiva riduzione di potenza il contributo in quota fissa sarà richiesto una sola volta.

8.5 Qualora uno o più indici a cui si fa riferimento nel Contratto non siano più pubblicati o vengano pubblicati in maniera discontinua, tali indici saranno sostituiti con nuovi indici la cui applicazione produca effetti sostanzialmente identici a quelli precedenti.

9. Fatturazione e pagamenti

9.1 La fatturazione dei corrispettivi dovuti avverrà nel rispetto della normativa in tema di fatturazione elettronica, della Delibera 501/14 e 463/16, ove applicabili, mediante invio senza oneri di una bolletta sintetica con la periodicità indicata nelle CPE (qualora non indicata, con la periodicità prevista dall'Autorità) e con applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 in tema di misura e utilizzo dei dati di misura.

9.2 Gli elementi di dettaglio della bolletta saranno disponibili: i) nella sezione riservata al cliente sul sito internet del Venditore (Pronto Web); ii) a richiesta, telefonando al numero verde 800.151313 (Clienti residenziali e consorziati domestici), 800.302233 (aziende e professionisti), 800.688383 (grandi aziende e consorziati altri usi). La Guida alla lettura ed il Glossario dei termini utilizzati in bolletta sono presenti sul sito www.viviennergia.it.

Copia della fattura elettronica sarà inviata senza oneri esclusivamente on-line all'indirizzo di posta elettronica del Cliente (se indicato o previsto obbligatorio dalle CPE), ovvero tramite posta ordinaria (solo a Cliente domestico), e avranno scadenza di pagamento non inferiore a 10 (dieci) giorni dalla data di emissione. Il Cliente provvederà a corrispondere quanto dovuto secondo le modalità scelte nel Modulo di Proposta, previste in CPE o indicate in fattura (es: bollettino, SDD, satspasy, altre modalità indicate), nel rispetto della normativa vigente.

9.3 Qualora le somministrazioni di gas naturale e energia elettrica non dovessero iniziare nella stessa data, al Cliente saranno fatturati i corrispettivi di ciascuna somministrazione solo a seguito del relativo avvio della stessa, fermo restando quanto previsto in tema di numero di fatture, conguaglio e aggiornamento dei valori di consumo annuo.

Nel caso in cui le CPE prevedano un'offerta a prezzo indicizzato/variabile, qualora il valore degli indici di prezzo relativo al mese di prelievo non fosse disponibile in tempo utile per la fatturazione, le fatture saranno emesse (a discrezione del Venditore, salvo espressa indicazione nelle CPE), sulla base della media del valore dell'indice dei primi 15 giorni del mese di prelievo, ovvero sulla base dell'ultimo valore di indice disponibile.

9.4 In caso di mancato o ritardato pagamento della fattura alla scadenza indicata, ovvero in caso di rateizzazione, il Venditore potrà addebitare al Cliente, oltre ad un importo pari a € 8,00 (otto) per ciascun sollecito di pagamento, interessi di mora o di rateizzazione calcolati su base annua, pari: i) per il Cliente domestico, al tasso ufficiale di riferimento come definito ai sensi dell'articolo 2 del D.lgs. 213/98, aumentato di 3,5 (tre virgola cinque) punti percentuali; ii) per il Cliente non domestico, a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 231/02. Il Cliente buon pagatore, come definito ai sensi dell'articolo 1.1 della Delibera 229/01 per i primi 10 (dieci) giorni di ritardo è tenuto al pagamento del solo interesse legale.

9.5 Il Cliente che alla scadenza della fattura non risulti in regola con il pagamento della stessa sarà sollecitato, pena la sospensione della fornitura, a effettuare il pagamento nei termini previsti dalla normativa di volta in volta applicabile, ad oggi entro: i) 25 (venticinque) giorni dalla notifica della relativa raccomandata r/r o PEC (per contatori elettronici di energia elettrica che consentono la riduzione della potenza); ii) 40 (quaranta) giorni dalla notifica della relativa raccomandata r/r o PEC (per gli altri contatori di energia elettrica e per i contatori gas). Trascorsi 3 (tre) giorni lavorativi dalla scadenza di detti termini senza che il Cliente abbia provveduto al pagamento, il Venditore potrà richiedere al Distributore, fermi restando eventuali divieti previsti dalla normativa di volta in volta applicabile, di:

a) in relazione all'energia elettrica: (i) effettuare, ove tecnicamente possibile, una riduzione della potenza dell'energia elettrica somministrata al Cliente ad un livello pari al 15% (quindici per cento) della potenza disponibile e (ii) qualora la situazione di morosità del Cliente continui a persistere trascorsi 15 (quindici) giorni dalla riduzione stessa, ovvero qualora la riduzione di potenza non sia possibile, procedere alla sospensione della somministrazione dell'energia elettrica.

b) in relazione al gas naturale: procedere alla sospensione della somministrazione del gas naturale al Cliente attraverso la chiusura del PDR.

Nel caso di impossibilità tecnica di sospensione per morosità, il Venditore potrà richiedere al Distributore la prestazione di sospensione della fornitura sotto forma di Interruzione dell'alimentazione, disalimentazione, lavoro complesso, taglio colonna, sigillatura, discatura, ecc., o di cessazione amministrativa a seguito di impossibilità di Interruzione dell'alimentazione, ovvero attivarsi per il distacco forzoso a mezzo di ufficiale giudiziario incaricato dal Tribunale competente, previo invio al Cliente di apposita raccomandata con preavviso di 10 (dieci) giorni. Resta comunque salva la facoltà di risoluzione del Contratto di cui all'art. 12. In caso di Cessazione amministrativa per morosità a seguito di impossibilità di interruzione dell'alimentazione del punto di ricezione, il Venditore sarà tenuto a trasmettere al Distributore: i) copia delle fatture non pagate; ii) copia della documentazione relativa alla costituzione in mora del Cliente finale; iii) copia della risoluzione del contratto con il Cliente finale unitamente alla documentazione attestante la ricezione della stessa; iv) copia del Contratto o dell'ultima fattura pagata; v) documento di sintesi attestante l'ammontare del credito insoluto, nonché ulteriore documentazione idonea a evidenziare la situazione di morosità del Cliente.

9.6 Il Venditore si riserva il diritto di addebitare al Cliente il corrispettivo relativo alla sospensione ed eventuale riattivazione della somministrazione addebitato dal Distributore.

9.7 In seguito al sollecito di cui ai precedenti articoli 9.5, il Cliente potrà comunicare al Venditore l'avvenuto pagamento di quanto dovuto, mediante invio di copia della ricevuta di pagamento al numero di fax indicato all'art. 15 o nella comunicazione di sollecito.

10. Garanzie

10.1 A garanzia dei pagamenti derivanti dalla somministrazione di gas naturale e/o di energia elettrica, il Cliente si impegna, almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista di inizio della somministrazione, a far rilasciare da un primario istituto di credito, garanzia bancaria autonoma a prima richiesta in favore del Venditore ovvero a versare l'importo addebitato dal Venditore nella prima fattura utile a titolo di deposito cauzionale. Il deposito cauzionale sarà restituito, maggiorato degli interessi legali, entro 3 (tre) mesi dalla cessazione degli effetti del Contratto mediante accredito in fattura, bonifico o restituzione della garanzia.

10.2 Il valore del deposito cauzionale o della garanzia è determinato come segue [tra parentesi quadra il valore per il Cliente finale domestico al quale è riconosciuta la compensazione della spesa ai sensi delle Delibere 117/08 e 88/09]:

A) per il cliente non di grandi dimensioni, nel caso di gas naturale: i) euro 60,00 (sessanta), per i Clienti con consumo inferiore a 500 Smc/anno [euro 25,00 (venticinque)]; ii) euro 180,00 (centottanta), per i Clienti con consumo compreso tra 500 Smc/anno e 1.500 Smc/anno [euro 77,00 (settantasette)]; iii) euro 300,00 (trecento), per i Clienti con consumo compreso tra 1.501 Smc/anno e 2.500 Smc/anno [euro 77,00 (settantasette)]; iv) euro 600,00

(seicento), per i Clienti con consumo compreso tra 2.501 Smc/anno e 5.000 Smc/anno [euro 77,00 (settantasette)]; v) 2 (due) mensilità di consumo medio annuo attribuibile al Cliente, per i Clienti con consumo superiore a 5.000 Smc/anno [1 (una) mensilità];

B) per il cliente non di grandi dimensioni, nel caso di energia elettrica: i) € 23,00 (ventitre) per ogni kW di potenza contrattualmente impegnata per i punti di prelievo dei Clienti domestici di cui all'art. 2.3, lettera a) della Delibera 301/12 [€ 5,2 (cinque/20) per ogni kW]; ii) € 31,00 (trentuno) per ogni kW di potenza contrattualmente impegnata per i punti di prelievo dei Clienti non domestici di cui all'art. 2.3, lettera c) della Delibera 301/12 con potenza disponibile non superiore a 16,5 kW [€ 5,2 (cinque/20) per ogni kW]; iii) non superiore alla migliore stima dei corrispettivi dovuti per 2 (due) periodi di fatturazione, per tutti gli altri punti di prelievo [€ 5,2 (cinque/20) per ogni kW]; C) per il cliente di grandi dimensioni, nel caso di gas naturale o energia elettrica: un ammontare pari a 4 (quattro) mesi di somministrazione nel periodo di maggior consumo.

10.3. Gli ammontari del deposito cauzionale e della garanzia di cui sopra sono raddoppiati qualora: (i) il Venditore abbia costituito in mora il Cliente, con riferimento ad almeno due fatture, anche non consecutive, nei 365 giorni precedenti la data di emissione di una nuova fattura; o (ii) il Cliente non abbia pagato il deposito di cui sopra e il Venditore abbia costituito in mora il Cliente, con riferimento ad almeno una fattura nei 365 giorni precedenti la data di emissione di una nuova fattura. Nel caso in cui il Cliente non versi il deposito cauzionale raddoppiato eventualmente richiesto, il Venditore può attivare le misure di cui all'articolo 9.5 o 12.

10.4 Le modalità per il rilascio delle garanzie o gli importi indicati potranno variare secondo quanto eventualmente stabilito dall'Autorità e comunicato dal Venditore al Cliente in fattura. Il Venditore, inoltre, potrà richiedere l'adeguamento dell'ammontare della garanzia o del deposito cauzionale, in tal caso addebitando il relativo importo nella prima fattura utile, nel caso in cui i) si verificano modifiche della normativa vigente o delle condizioni di approvvigionamento o del mercato che incidano sul corrispettivo pattuito o su altri oneri legati alla somministrazione oggetto del Contratto; ii) si verifichi un incremento dei consumi effettivi del Cliente; iii) il Cliente ad insindacabile giudizio del Venditore, risulti non essere in possesso dei requisiti di rating, di affidabilità economica, patrimoniale o finanziaria richiesti dallo stesso, ovvero in caso di mutamenti della sua solidità creditizia; iv) in caso di ritardo da parte del Cliente, superiore a 5 (cinque) giorni, al pagamento anche di una sola fattura o nell'adempimento di altro obbligo derivante dal Contratto.

10.5 Nel caso di escussione, totale o parziale, della garanzia, ovvero in caso di integrazione, il Cliente sarà tenuto a ricostituire l'ammontare entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di avvenuta escussione. Nel caso di utilizzo totale o parziale del deposito cauzionale da parte del Venditore, il Venditore addebiterà l'ammontare per la ricostituzione del deposito cauzionale nella prima fattura utile.

11. Diritti e tributi

11.1 Tutti gli importi dovuti in forza del Contratto sono da considerarsi al netto di qualsiasi diritto o tributo, presente e futuro, che il Venditore sia tenuto direttamente o indirettamente a pagare per la somministrazione. Il Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed il relativo onere è a carico della Parte che con il proprio comportamento renda necessaria la registrazione. In tal caso detta imposta è comunque dovuta in misura fissa in quanto i corrispettivi per le prestazioni di cui al Contratto sono da assoggettare ad IVA. L'imposta di bollo se dovuta è a carico del Cliente.

11.2 Il Venditore potrà rivalersi nei confronti del Cliente per eventuali sanzioni, indennità o interessi applicati dall'Amministrazione Finanziaria al Venditore a seguito di dichiarazioni o comportamenti del Cliente che abbiano determinato una tassazione, mancata o diversa da quella stabilita per legge; il Cliente si impegna a fornire tutta la documentazione richiesta dal Venditore al fine di verificare il regime fiscale applicabile al Contratto entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della richiesta.

12. Clausola risolutiva espressa

12.1 Il Venditore potrà risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo risarcimento dei danni, mediante comunicazione scritta in caso di:

a) violazione dell'obbligo di esclusiva e/o dei termini d'uso di cui all'articolo 2;

b) prelievi eccedenti la potenza indicati nel Modulo di Proposta, violazione degli obblighi derivanti dal Contratto di Connessione o da uno dei Contratti di Distribuzione Gas, ovvero manomissione dei contatori o prelievi fraudolenti;

c) ritardato pagamento anche di una sola fattura superiore a 5 (cinque) giorni dalla scadenza oppure mancato pagamento anche di una sola fattura successivamente alla messa in mora del Cliente;

d) pagamento con modalità diverse dall'addebito diretto SDD per almeno 2 (due) mesi, anche non consecutivi, ove lo stesso sia previsto come obbligatorio nelle CPE;

e) mancata prestazione di valida garanzia prevista all'articolo 10 o inadempienza agli obblighi di ricostituzione della stessa entro il termine previsto;

f) violazione, anche durante la vigenza del Contratto, delle dichiarazioni e degli impegni assunti dal Cliente nell'art. 14;

g) mancata consegna o integrazione di eventuale documentazione utile alla corretta esecuzione del rapporto di fornitura, su richiesta del Venditore.

h) in ogni caso di evento di forza maggiore, impossibilità o eccessiva onerosità sopravvenuta della somministrazione.

12.2 Il Contratto si risolverà automaticamente al realizzarsi di una delle seguenti condizioni:

a) perdita del legittimo possesso, disponibilità e/o uso dell'immobile servito, fermo restando l'obbligo di tempestiva comunicazione al Venditore da parte del Cliente;

b) risoluzione del Contratto di Trasporto, del Contratto di Connessione, del Contratto di Dispacciamento ovvero di uno dei Contratti di Distribuzione Gas;

c) sospensione del POD o richiesta di indennizzo per morosità ovvero chiusura o richiesta di chiusura del PDR per morosità secondo quanto previsto all'articolo 4.1; in tal caso, al Contratto non verrà data esecuzione e gli effetti del recesso dal precedente contratto di somministrazione di cui all'articolo 3.1 (v) verranno meno;

d) mancato avveramento di alcuna delle condizioni sospensive di cui all'art. 4.1 entro i termini di cui all'art. 4.2;

e) mancato ottenimento o revoca delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri provvedimenti rilasciati dalle competenti autorità al Venditore o al Cliente per la somministrazione di gas naturale e/o di energia elettrica.

12.3 Qualora il Cliente sia inadempiente con riferimento ad una sola tra la somministrazione di energia elettrica o di gas naturale e ove il Venditore eserciti il suo diritto di risolvere il Contratto, ovvero si verifichi una condizione risolutiva con riferimento ad una sola tra le somministrazioni, esso si intenderà risolto nella sua interezza. Resta inteso che in caso di condizione risolutiva, il Venditore non sarà tenuto a pagare alcun indennizzo o risarcimento al Cliente.

12.4 In caso di risoluzione del Contratto ai sensi del precedente articolo 12, troverà applicazione quanto previsto all'articolo 4.6.

13. Modifiche, Variazioni - Cessione

13.1 Si intendono automaticamente inserite nel Contratto eventuali clausole e/o condizioni non previste e obbligatoriamente imposte da leggi, regolamenti, provvedimenti normativi o di pubblica autorità, inclusa l'Autorità.

13.2 Qualora sopraggiungano provvedimenti di pubbliche autorità e/o regolamentazioni del settore elettrico o del gas naturale, modifiche del sistema di determinazione dei corrispettivi o misura dell'energia elettrica o del gas naturale, rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato che siano parzialmente o totalmente incompatibili con il Contratto o che siano tali da comportare variazioni sostanziali delle condizioni in base alle quali il Contratto è stato stipulato, il Venditore avrà la facoltà di modificare il Contratto, comunicando tali modifiche al Cliente così come disposto dall'articolo 13 della Delibera 426/20. Le modifiche avranno effetto a decorrere dal primo giorno del quarto mese successivo a quello di ricevimento da parte del Cliente della comunicazione del Venditore. Tale comunicazione si presume ricevuta dopo 10 giorni dalla data di invio, salvo prova contraria. In caso di mancata accettazione delle modifiche proposte dal Venditore, il Cliente potrà recedere dal Contratto con le modalità di cui all'art.4.4.

13.3 Le condizioni e le clausole presenti nel Contratto e relativi allegati in nessun caso possono essere modificate da successive annotazioni del Cliente e/o del personale di vendita. Eventuali modifiche si intendono efficaci esclusivamente qualora pattuite consensualmente per iscritto.

13.4 Il Cliente potrà cedere il Contratto solo previo consenso scritto del Venditore. Il Cliente presta sin d'ora il proprio consenso alla cessione da parte del Venditore del Contratto, dei crediti da esso derivanti e dei mandati conferiti dal Cliente, fermo restando che dalla cessione non deriveranno aggravii di costi o condizioni meno favorevoli al Cliente.

14. Dichiarazioni e responsabilità del Cliente

14.1 Il Cliente dichiara:

a) che i dati personali forniti nel MA sono corretti, che occupa legittimamente e ha piena disponibilità dell'immobile oggetto della somministrazione;

b) che gli Impianti sono conformi alle norme di sicurezza e manutenzione degli impianti, essendo in possesso per tutta la durata del Contratto di ogni consenso, autorizzazione, concessione, nulla osta e provvedimento necessari per l'acquisto di gas naturale o energia elettrica presso ciascun PDR e/o POD;

c) che il PDR e/o il POD risultano già adeguatamente collegati alla rete di distribuzione di appartenenza e sono in grado di soddisfare i fabbisogni del Cliente, in conformità alla normativa vigente e alle migliori regole di sicurezza, con opere e impianti adeguati ai propri fabbisogni energetici. In ogni caso, il Cliente si impegna a corrispondere al Venditore ogni eventuale spesa, onere e costo, sostenuto direttamente dal Venditore, dal Distributore o da altro soggetto incaricato e derivanti dalla necessità di adeguamento degli impianti per consentire la somministrazione;

d) che non ha obbligazioni insolite relative a precedenti contratti di somministrazione di gas naturale o energia elettrica e, alla data di inizio della somministrazione con il Venditore, sarà libero da qualsiasi obbligazione contrattuale e precontrattuale relativa all'approvvigionamento degli stessi, tenendo indenne il Venditore da ogni eventuale responsabilità o onere che essa possa derivare in merito;

e) che non sono state effettuate nei suoi confronti iscrizioni pregiudizievoli nel registro dei protesti o iscritte eventuali ipoteche non volontarie durante i 5 (cinque) anni precedenti alla stipulazione del Contratto;

f) di essere stato edotto circa gli obblighi derivanti dai contratti di cui all'art. 3 e in particolare degli obblighi del Cliente di: i) mantenere gli impianti in sicurezza e secondo le norme tecniche di volta in volta applicabili; ii) non alterare il rilevamento di consumi e/o non manomettere gli impianti del Distributore, incluse le apparecchiature di misura; iii) non effettuare prelievi fraudolenti o eccedenti la potenza disponibile; iv) permettere al Distributore o a terzi incaricati ispezioni e verifiche sugli Impianti così come ogni eventuale intervento necessario, ivi inclusi la sospensione della somministrazione di gas naturale e/o di energia elettrica e l'accesso ai locali in cui è ubicato l'impianto di misura al fine di poter disalimentare il POD e/o il PDR in caso di inadempimento del Cliente; v) pagare i corrispettivi, anche a mezzo del Venditore, dovuti al Distributore secondo quanto disposto dall'Autorità.

14.2 Il Cliente si impegna:

a) a far sì che le dichiarazioni di cui all'art. 14.1 restino corrette e veritiere in qualsiasi momento durante la durata del Contratto con riferimento a quel momento;

b) a prelevare il gas naturale e l'energia elettrica nei limiti di pressione e/o di potenza indicati nel Modulo di Proposta e per cui sono stati corrisposti al Distributore gli oneri di allacciamento, rimanendo responsabile per tutti gli eventuali danni derivanti da prelievi eccedenti la pressione e/o la potenza disponibile causati a terzi, al Venditore ovvero al Distributore;

c) ad utilizzare il gas naturale e/o l'energia elettrica nel rispetto delle migliori regole di prudenza e sicurezza, mantenendo integri gli impianti e le apparecchiature, nonché a porre in essere quanto necessario ed opportuno al fine di garantire la sicurezza del sistema e l'erogazione dei servizi, consentendo e collaborando alle eventuali verifiche ed interventi che il personale tecnico del Distributore ritenesse necessari;

d) in caso di voltura, disalimentazione contatore o altra operatività sull'utenza, a richiedere tempestivamente al Venditore la necessaria documentazione, restituendola debitamente compilata e firmata.

15. Comunicazioni, modalità di reclamo e indennizzi automatici

15.1 Salvo quanto diversamente previsto nel Contratto o comunicato successivamente per iscritto, tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere formulate per iscritto e inviate a:

a) per il Venditore a VIVIGAS S.p.A. Società a socio Unico, via Vittorio Emanuele II, 4/28, Roncadelle (BS); Fax: n. 030/2585413; form contatti web: www.viviennergia.it/contatti;

b) per il Cliente all'indirizzo indicato nel Modulo di Proposta.

15.2 Il Cliente potrà inoltrare al Venditore richieste di informazione o reclami sia in forma verbale che scritta, ai recapiti di cui all'art. 15.1(a), anche mediante l'apposito modulo messo a disposizione dal Venditore e allegato al Contratto, ottenendo risposta nei termini e nei modi prescritti dall'Autorità.

15.3 Il Venditore rispetterà: a) i livelli specifici e generali di qualità commerciale relativi alle prestazioni di propria competenza; b) i termini relativi alla costituzione in mora e sospensione della fornitura di cui alle Delibere 258/15 e 99/11. In caso di mancato rispetto di tali livelli e/o termini nonché negli altri casi previsti dalla normativa vigente, il Venditore è tenuto ad erogare al Cliente i corrispondenti indennizzi automatici, di cui il Cliente è informato con apposito Allegato, oltre a non addebitare i costi di sospensione e riattivazione della fornitura nel caso previsto all'art. 15.3(b).

16. Privacy e riservatezza

16.1 Il Cliente dichiara di aver ricevuto da parte del Venditore l'informativa sul trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, allegata al Contratto e pubblicata sul sito web www.viviennergia.it. Per maggiori informazioni si rinvia espressamente alla "Nota informativa Privacy" allegata al Contratto.

16.2 Il Venditore ed il Cliente non domestico s'impegnano, per tutta la durata del Contratto e per i 2 (due) anni successivi al termine dello stesso, a non utilizzare o rivelare a terzi le informazioni riservate/confidenziali cui avranno accesso nell'esecuzione del Contratto, salvo la necessità di adempiere a obblighi di legge (previa informativa al Venditore) o in presenza di consenso scritto.

17. Disposizioni varie

17.1 Il Contratto costituisce l'intero accordo intervenuto tra le Parti in merito alle attività indicate e sostituisce ogni precedente intesa, scritta o orale, intervenuta tra le Parti sulle medesime attività, incluso l'eventuale precedente contratto di somministrazione di gas naturale e/o energia elettrica in essere tra le Parti che si intende, pertanto, novato dal Contratto, fatto salvo il pagamento da parte del Cliente delle precedenti partite economiche e degli importi a conguaglio di cui a tale precedente contratto.

17.2 L'eventuale nullità di una o più clausole del Contratto non comporterà l'invalidità dell'intero accordo, impegnandosi le Parti a negoziare in buona fede nuove clausole in sostituzione di quelle nulle.

17.3 Ciascuna Parte sosterrà i costi e le spese da essa sostenuti in relazione alle trattative e alla conclusione del Contratto.

17.4 Nel caso di: i) contratto concluso da Cliente "consumatore" ai sensi del Codice del Consumo trovano applicazione le relative previsioni di cui al Capo I del Titolo III della Parte III del "Codice del Consumo"; ii) contratto concluso da Cliente qualificabile come Pubblica Amministrazione ai sensi di legge, il Venditore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, per quanto applicabili.

17.5 Il Venditore ha reso disponibile copia del Codice di Condotta Commerciale ex Delibera 426/20, il Codice Etico, la parte Generale del Modello di organizzazione ex D.lgs. 231/01 adottati dalla stessa, mediante pubblicazione sul sito www.viviennergia.it. Il Cliente si impegna ad attenersi ai principi indicati nei predetti documenti nonché, qualora applicabile, alla normativa internazionale e nazionale di prevenzione dei rischi che possano determinare la responsabilità del Venditore conseguente alla commissione di reati.

18. Conciliazione, Legge applicabile e Foro Competente

18.1 Il Cliente, quale condizione di procedibilità dell'eventuale domanda giudiziale, è tenuto ad esperire preliminarmente il tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione dell'Autorità (procedura gratuita), ovvero dinanzi agli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie (ADR), nei termini e nei modi di cui alla Delibera 209/16. In particolare, il Cliente che intende attivare la procedura può presentare (via web, posta o fax) la domanda di conciliazione al Servizio Conciliazione dell'Autorità o agli organismi ADR, direttamente o mediante un delegato, solo dopo aver inviato un reclamo al Venditore e questi abbia riscontrato con una risposta ritenuta insoddisfacente o siano decorsi 40 (quaranta) giorni dall'inizio del predetto reclamo. Il Venditore si impegna a partecipare per l'esperto del tentativo obbligatorio di conciliazione da parte del Cliente. L'elenco degli organismi ADR ed ulteriori dettagli sono presenti sul sito www.viviennergia.it.

18.2 La legge applicabile al Contratto è quella italiana. Il foro competente in via esclusiva per ogni controversia tra il Venditore e il Cliente è: i) per il Cliente "consumatore" ai sensi del Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo del Cliente; ii) negli altri casi, il foro di Brescia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°. 445) RELATIVA ALLA LEGITTIMA OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DI RICHIESTA DI FORNITURA (Art. 5 del D.L. 28.3.2014 n. 47 convertito in L. 23.5.2014 n.80) E COMUNICAZIONE DEI DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE PRESSO CUI E' ATTIVATA L'UTENZA (Art. 1, comma 333, Legge 30.12.2004 n. 311)

DATI RELATIVI AL CLIENTE		
Nome e Cognome		
nato/a a	Prov	il
residente a	Cap	Prov
Via	n.	
Codice Fiscale		

Solo per aziende, associazioni, ecc.

Denominazione sociale		
Con sede in	Cap	Prov
Via	n.	
Codice Fiscale/P.IVA		
Rappresentata da	in qualità di Amministratore/Legale Rappresentante	

Con riferimento alla fornitura di Gas metano Energia Elettrica
 presso il POD/PDR _____ attinente l'immobile sito in:
 Comune _____ CAP _____ Prov. _____
 Via _____ N. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 46 e 47 del medesimo decreto

DICHIARA

di occupare legittimamente l'immobile in base al titolo di seguito descritto

- proprietà contratto di locazione contratto di comodato usufrutto
 diritto di uso diritto di abitazione contratto di affitto enfiteusi

in forza di titolo in fase di registrazione (*allegare copia*)
 regolarmente trascritto/registrato presso _____ in data _____ con n. _____

contraddistinto dai seguenti

DATI CATASTALI

Tipo immobile:

Urbano: Comune _____ Prov. _____ Indirizzo _____ N. _____
 Edificio _____ Scala _____ Piano _____ Interno _____
 Rurale: Comune _____ Prov. _____

Codice Comune Catastale Sezione Urbana (se presente) Foglio
 Subalterno Particella Segue Particella¹ Tipo Particella²

1) Compilare solo per gli immobili di Comuni per i quali vige il sistema del Catasto Tavolare. Riportare, in questo caso, il carattere "/" seguito dai 4 caratteri del denominatore.

2) Compilare solo per gli immobili diversi da quelli urbani siti nelle Province di Trento e Bolzano. Può assumere solo i valori: F = fondiaria - E = edificabile

ATTENZIONE: se la sezione "Dati catastali identificativi dell'immobile" non è stata compilata, deve essere barrata una delle seguenti caselle, per segnalare il motivo della mancata comunicazione. Barrare con "X" una sola casella.

- Immobile non iscrivibile a catasto (NN) Immobile ancora non iscritto a catasto (AN) Fornitura temporanea(FT) Contratto con condominio(CC)

IL CLIENTE (O SUO DELEGATO)*

Luogo _____ il _____

 (Firma per esteso e leggibile)

I suoi dati saranno trattati da Vivigas S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, al solo fine di riscontrare la sua richiesta. Il trattamento sarà effettuato nei termini di cui all'informativa privacy ricevuta in fase di sottoscrizione del contratto e presente sul sito www.vivienergia.it. Per esercitare i diritti di cui all'art. 15 e ss del Regolamento (UE) 2016/679 e s.m. e i. può rivolgersi in ogni momento al Titolare.

Allegare: copia di un documento di identità in corso di validità

*** Nel caso di delegato, allegare il Mod-97 di VIVI energia o delega equivalente**

INFORMATIVA PER IL CLIENTE

Gentile Cliente,

desideriamo sottoporre alla Sua cortese attenzione il modello di comunicazione riportato sul fronte della presente, che va utilizzato al fine di ottemperare a quanto previsto dalla **legge finanziaria 2005** (legge 30/12/2004 n. 311) e dalla **legge 23/05/2014, n. 80**.

L'articolo 1 commi 332, 333 e 334 della legge finanziaria 2005, impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai Clienti i **dati catastali identificativi dell'immobile** presso cui è attivata la fornitura a loro intestata, anche nel caso in cui non siano proprietari o titolari di un diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, ecc.) sull'immobile stesso, ma ne siano ad esempio conduttori o comodatari.

La comunicazione sopra menzionata, debitamente sottoscritta, deve essere restituita in occasione della sottoscrizione del contratto di fornitura o a seguito di specifica richiesta da parte dell'azienda che svolge attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici (es.: modello allegato a documenti di fatturazione).

Sarà nostra cura, una volta ricevuta la comunicazione, provvedere alla trasmissione dei dati in essa contenuti all'**Anagrafe Tributaria**, così come stabilito dalla stessa Legge finanziaria 2005 e dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16/03/2005.

Considerata l'importanza dell'adempimento richiesto dalla legge, La invitiamo a compilare la comunicazione in tutte le sue parti, precisandoLe che la nostra azienda provvederà all'invio dei dati dichiarati, rimanendo estranea ad ogni responsabilità nel caso in cui la comunicazione richiesta non venga prodotta dal Cliente, ovvero venga resa in modo incompleto o con indicazione di dati non corretti.

Al riguardo La informiamo che, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c del D.P.R. 29.9.1973 n. 605 (modificato dall'art. 2 del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248), qualora venga omessa la comunicazione dei dati catastali da parte del Cliente alla Società che svolge attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, ovvero qualora tali dati vengano comunicati in maniera inesatta, è applicabile al Cliente la **sanzione amministrativa da 203 € a 2.065 €**

Inoltre, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate 44/E del 19.10.2005, nell'ipotesi di mancata comunicazione dei dati catastali da parte del Cliente, la Società di somministrazione deve farne segnalazione all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a carico del Cliente stesso.

Per eventuali ulteriori informazioni riguardanti la normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali, potrà rivolgersi direttamente al numero verde dell'Agenzia delle Entrate **848.800.444**, oppure consultare il sito INTERNET dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 23/05/2014, n. 80 i Clienti parti di contratti, tra gli altri, di somministrazione di energia elettrica o gas sono tenuti a consegnare ai soggetti somministranti idonea documentazione relativa al **titolo che attesti la proprietà, il regolare possesso o la regolare detenzione dell'unità immobiliare**, in originale o copia autentica, o a rilasciare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui Le sia stato consegnato esclusivamente il modello di comunicazione, La preghiamo di inviarlo al seguente indirizzo accompagnato da copia della carta di identità:

VIVIGAS S.p.A. – via Vittorio Emanuele II, 4/28 – 25030 Roncadelle (BS)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Si prega di scrivere con chiarezza, in carattere stampatello, utilizzando una penna di colore scuro.

Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco, senza scrivere nulla al loro interno.

Devono essere indicati i dati rilevabili dal catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o del catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali).

Tali dati possono essere da Lei reperiti:

- nell'atto di acquisto dell'immobile
- nella denuncia di successione, se l'immobile è stato ereditato
- in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti
- in un certificato catastale.

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, collegate ad una sola utenza (es. appartamento, cantina, box), occorre indicare solo i dati identificativi catastali dell'unità immobiliare principale (es. appartamento).

Per gli immobili condominiali, occorre indicare i dati identificativi catastali dello stabile condominiale nel suo complesso, per il quale l'utenza è stata attivata unitariamente.

Se, invece, nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero altri vani e locali condominiali non destinati al godimento comune dei condomini (es. esercizi commerciali, garage, concessi in locazione a terzi), nella comunicazione vanno indicati anche i dati catastali di tali immobili, fino al momento in cui il conduttore non acquisisca la titolarità dell'utenza e diventi, per questo, oggetto di richiesta separata.

Cordiali saluti

VIVIGAS S.p.A.